Giornata nazionale per la salute femminile, Mattarella "costituisce un bene collettivo"

Data: Invalid Date | Autore: Laura Carrara



ROMA, 22 APRILE -“La salute femminile costituisce un bene primario e collettivo la cui tutela non deve conoscere ostacoli e limitazioni. Il benessere delle donne lungo tutto l'arco della vita, dall'infanzia alla senescenza, è infatti obiettivo di civiltà". Queste le parole del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al ministro della Salute, Beatrice Lorenzin in occasione della seconda Giornata nazionale per la salute della donna. Una giornata di confronto tra esperti e istituzioni, che hanno dibattuto sui temi relativi alla salute femminile abbracciando tutto l’arco della vita soffermandosi attentamente sulle tecniche assistenziali che lo Stato riserva. [MORE]

Nel discorso di apertura il ministro Lorenzin ha voluto ringraziare medici, infermieri e operatori sanitari e volontari che stanno lavorando, e hanno lavorato nei giorni scorsi nelle oltre 150 strutture italiane, per offrire momenti di informazione e screening gratuiti per le donne; senza dimenticare Carla Vittoria Maira, vicepresidente della Fondazione Atena e presidente di Atena Donna che ha ispirato lo scorso anno questa giornata. “È passato un anno e sono successe molte cose – ha detto – in quell’occasione abbiamo messo nero su bianco 50 obiettivi di salute declinando un decalogo di gol da raggiungere e che mettono al centro la salute della donna e la prevenzione della salute della donna. Oggi vorrei che questo tema non sembrasse retorico. Parlare di salute della donna significa riconoscere la medicina di genere, riconoscere la specificità biologica della donna”.

Lorenzin ha poi sottolineato le azioni che il Governo ha messo in campo per la salute delle donne ”più di un miliardo di euro per nuove prestazioni sanitarie, moltissime delle quali sono a favore delle donne: abbiamo riconosciuto l'endometriosi che colpisce centinaia di migliaia di donne, abbiamo lavorato sugli screening neonatali, sull’epidurale rendendola obbligatoria, abbiamo realizzato nuovi percorsi sicuri per il parto e lavorato moltissimo sull’oncologia e le demenze. La ma la prevenzione è tutto. Bastano piccoli gesti quotidiani che ci permettano di consapevoli dell’importanza della nostra salute”.

Parole simili quelle del presidente Sergio Mattarella che, punta l’obiettivo sulla sensibilizzazione e lo

stimolo alle nuove ricerche. “Da questa giornata viene un messaggio di diffuso senso di responsabilità, proponendo l'adozione di stili di vita corretti e comportamenti salutari, fattori determinanti per la qualità dell'esistenza. Desidero esprimere, nell'occasione, apprezzamento a tutti coloro che con la ricerca, la divulgazione e il confronto, operando, nel pieno rispetto delle valutazioni scientifiche, dei principi di dignità, di libertà e di salute di tutte le donne, e di tutti i cittadini, contribuiscono a importanti obiettivi di integrazione sociale".

Laura Carrara

Fonte foto:quotidianoprevenzione.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/giornata-nazionale-per-la-salute-femminile-mattarella-costituisce-un-bene-collettivo/97606